volume raccolse B. Benussi (1) una serie abbondante di memorie pella regione Giulia, esponendole e raggruppandole in forma sintetica e quasi popolare. Precedono notizie geografiche e geologiche; vengono poi le politiche. Potere temporale dei Patriarchi di Aquileja. Relazioni del Friuli e dell' Istria colla Baviera, e quindi colla Carinzia. Crescente potenza dei duchi d'Austria nell' Istria. Nel 1295 Trieste si era costituita in Comune autonomo. Accresciuta autorità dei Veneziani. Fiume (2).

Friuli (3). Belluno (4). Negli Statuti rurali del Bellunese prevale il diritto germanico. Belluno rimase comune aristocratico. Carattere gentilizio e privato presentano anche i più antichi (1235) Statuti del Cadore (5). Aned-

<sup>(1)</sup> La regione Giulia, Parenzo, Coana, pp. XXXI, 360.

<sup>(2)</sup> G. CORA, Fra gli Slavi meridionali, N. Antol. CLXXXIX, 35 — G. CASSI, I Veneziani nel Friuli, Verona-Padova, Drucker, pp. 96. (Riassunto della conquista 1411-20 del Friuli fatta dai Veneziani. Crede che tale conquista riuscisse vantaggiosa al Friuli).

<sup>(3)</sup> S. GINTER, Deutsche Sprachinseln in Italien, Deutsche Erde, anno I.

<sup>(4)</sup> L. Andrich. La «wifa» in un documento bellunese, Belluno, Cavessago, 1902. (A forma di croce, segnava i confini dei beni posti sotto la protezione del Comune) — G. B. Ferracina, Carteggio inedito tra le città di Belluno e di Feltre e l'imp. Sigismondo 1414-8, Arch. st. Ven. III (1902) fasc. 5. (Le due città si assoggettarono a Sigismondo, che le diede al Co. di Gorizia, da cui si liberavano nel 1414. Turbolenze interne anche nei tempi posteriori).

<sup>(5)</sup> G. Andrich, Note sui comuni rurali Bellunesi, Ateneo Veneto 1903, p. 217, 469 — Id., Il laudo di S. Nicolò del Comelico e gli Statuti della Rocca di Pietore, Belluno, Cavessago, 1902. (Testo del Laudo e degli Statuti con illustrazioni) — G. B. Ferracina, Inventario delle munizioni della bastia di Alpago 1378 e di Belluno 1403, N. Arch. Ven. III (1902). fasc. 4.